



ARCIDIOCESI DI  
TRANI  
BARLETTA  
BISCEGLIE

Ufficio diocesano



Famiglia e Vita

## 47<sup>a</sup> Giornata Nazionale per la Vita

«Trasmettere la vita, speranza per il mondo.

“Tu sei indulgente con tutte le cose,

perché sono tue, Signore, amante della vita”. (Sap 11, 26)».

**domenica 2**  
**febbraio**  
**ore 19:30**

**2**  
**0**  
**2**  
**5**



**Veglia di preghiera presieduta da**  
**S. E. Mons. Leonardo D'Ascenzo**

**Santuario Madonna dello Sterpeto Barletta**



## Saluto e introduzione

### 1 Lettore

Imparare a vivere come «pellegrini di speranza»: è questo che ci chiede papa Francesco mentre iniziamo il nostro cammino nell'anno giubilare 2025, esortazione ripresa dai vescovi per la 47° giornata per la vita, con la sollecitazione di assumere l'orizzonte della speranza.

Se ci guardiamo intorno, lo scenario è scoraggiante: povertà, disastri ambientali, carestie, guerre, conflitti sociali.

Tuttavia, non possiamo chiuderci in noi stessi, rimanendo passivi, rassegnati. Non possiamo e non dobbiamo perdere la speranza. A guardare attentamente la speranza è presente in tutto ciò che ci circonda: nel volto di una donna che porta in grembo una nuova vita, in quello di un migrante o di un rifugiato alla ricerca di un domani migliore, nel viso di un soldato e di un civile che sperano di tornare a casa, in quello di un povero. Tutti questi sono i volti della speranza, e diventano qui, questa sera, una occasione per riflettere sulla famiglia e l'educazione, sul valore incommensurabile della vita, sul desiderio, sul sogno di ogni uomo e di ogni donna di vivere in pace ed in armonia con il creato.

Papa Francesco, invitando alla tutela della *vita in ogni suo istante, da quando sorge nel grembo materno fino alla sua fine naturale*, chiede «un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana (...) perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro».

Le candele che saranno portate all'altare vogliono simboleggiare la luce della speranza che siamo chiamati a nutrire in ogni fase della vita perché «chi ha speranza vive diversamente, gli è stata donata una vita nuova.»

### CANTO

V. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Amen

#### 1^ Luce

#### Accogliere la Vita come un dono d'Amore

**Tutti:** O Dio, luce del mondo.

fa', che sappiamo vedere il riflesso del tuo splendore

sul volto di ogni uomo:

nel mistero del bimbo che cresce nel grembo materno;

sul volto del giovane che cerca segni di speranza,

sul viso dell'anziano che rievoca ricordi;

sul volto triste di chi soffre, è malato, sta per morire.

Suscita in noi la volontà e la gioia di promuovere,

custodire e difendere la vita umana sempre,

nelle nostre famiglie, nelle nostre città, nel mondo intero.

Per intercessione di Maria,

piena di grazia e Madre dell'Autore della vita,

manda su di noi il tuo Spirito Santo,

e fa' che accogliendo e servendo l'immenso dono della vita,

possiamo partecipare alla tua eterna comunione d'amore. Amen

## 1Lettore

### SALMO 139 (138)

#### Rit. Del tuo Amore, Signore, è piena la Terra

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie. **Rit.**

La mia parola non è ancora sulla lingua ed ecco, Signore, già la conosci tutta.  
Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. **Rit.**

Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.  
Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza? **Rit.**

Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti.  
Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. **Rit.**

Se dico: "Almeno le tenebre mi avvolgano e la luce intorno a me sia notte",  
nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.  
Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. **Rit.**

## CANTO

### 2^ Luce

## 2Lettore

### Si può fare a meno della speranza?

*Dal messaggio dei Vescovi per la 47° giornata nazionale per la vita*

#### Perché credere nel domani?

*Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli*

*innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti - soprattutto i giovani - a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.*

*Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi.*

*Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? ...Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? la scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si*

*accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani?*

*Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere?*

## **2Lettore**

### **SALMO 139 (138)**

**Rit. Del tuo Amore, Signore, è piena la Terra**

Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia.  
Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra. **Rit.**

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.  
Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio! **Rit.**

Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te..  
Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri,  
vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità. **Rit.**

**(breve silenzio)**

## **CANTO**

## **3Lettore**

**Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (4,18-5,5)**

Abramo credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: Così sarà la tua discendenza. Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento. Ecco perché gli fu accreditato come giustizia. E non soltanto per lui è stato scritto che gli fu accreditato, ma anche per noi, ai quali deve essere accreditato: a noi che crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi

nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

**Parola di Dio**

**A.** Rendiamo grazie a Dio.

**RIFLESSIONE**

**CANTO**

**3<sup>a</sup> Luce**

**1Letto**

**La trasmissione della vita, segno di speranza**

*La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha iscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (ibid). Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni.*

*Ogni nuova vita è "speranza fatta carne".*

**2Letto**

*Ancora dal messaggio dei Vescovi:*

***Pochi figli, troppi "pets"** nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle nuove generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini.*

*La "perdita del desiderio di trasmettere la vita" ha anche altre cause: "ritmi frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura della relazioni".*

**PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO PER LA VITA**

**Tutti: Ti** ringraziamo, Signore, per la gratuità della vita che doni senza condizioni.

Benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza e chi la offre al tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza e chi la impiega per il male.

Conforta chi la porta come una Croce o si sente vicino alla fine.

Sostieni la perseveranza di chi custodisce, difende e promuove la vita umana.

Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici, infermieri, volontari e in coloro che assistono chi soffre nel corpo e nello spirito.

Dona speranza ai genitori che si spendono con infinita pazienza per i figli che stanno per nascere o che devono crescere.

Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione. Amen

### **3Lettore**

#### **LA SPERANZA** (*Charles Péguy*)

La fede che più amo, dice Dio, è la speranza (...) che mi sorprende. (...) è sorprendente che questi poveri figli vedano come vanno le cose e credano che domani andrà meglio. Che vedano come vanno le cose oggi e credano che andrà meglio domattina. (...) Ciò che mi sorprende, dice Dio, è la speranza. E non so darmene ragione. Questa piccola speranza che sembra una cosina da nulla. Questa speranza bambina. Immortale. (...) La Fede è una Sposa fedele. La Carità è una Madre. Una madre ardente, ricca di cuore. O una sorella maggiore che è come una madre. La Speranza è una bambina insignificante. Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso. (...) Ma è proprio questa bambina che attraverserà i mondi. Questa bambina insignificante.

Lei sola, portando gli altri, che attraverserà i mondi passati. Come la stella ha guidato i tre re dal più remoto Oriente. Verso la culla di mio figlio. Così una fiamma tremante. Lei sola guiderà le Virtù e i Mondi. Una fiamma squarcerà delle tenebre eterne. (...) La fede cammina da sola. Per credere basta solo lasciarsi andare, basta solo guardare. (...) La carità cammina da sola. Per amare il proprio prossimo basta solo lasciarsi andare, basta solo guardare una tal miseria. (...) Ma la speranza non va da sé. (...) È la fede che è facile ed è non credere che sarebbe impossibile. È la carità che è facile ed è non amare che sarebbe impossibile. Ma è sperare che è difficile (...) E quel che è facile e istintivo è disperare ed è la grande tentazione.

La piccola speranza avanza fra le due sorelle maggiori (...) Quella che è sposata. E quella che è madre. (...) il popolo cristiano non vede che le due sorelle maggiori, non ha occhi che per le due sorelle maggiori. Quella a destra e quella a sinistra. E quasi non vede quella ch'è al centro. (...) E ama credere che sono le due grandi a portarsi dietro la piccola per mano. Al centro. Fra loro due. Per farle fare questa strada accidentata della salvezza.

Ciechi che sono a non veder invece Che è lei al centro a spinger le due sorelle maggiori. E che senza di lei loro non sarebbero nulla. Se non due donne avanti negli anni. Due donne d'una certa età. Sciupate dalla vita. È lei, questa piccola, che spinge avanti ogni cosa. Perché La Fede vede ciò che è. Nel Tempo e nell'Eternità. La Speranza vede ciò che sarà. Nel tempo e per l'eternità. Per così dire nel futuro della stessa eternità. La Carità ama ciò che è. Nel Tempo e nell'Eternità. Dio e il prossimo.

(...) E in mezzo alle due sorelle maggiori sembra lasciarsi tirare. Come una bambina che non abbia la forza di camminare. E venga trascinata su questa strada contro la sua volontà. Mentre è lei a far camminar le altre due. E a trascinarle, E a far camminare tutti quanti, E a trascinarli. Perché si lavora sempre solo per i bambini. E le due grandi camminano solo per la piccola. *(da Il portico del mistero della seconda virtù)*

**(breve silenzio)**

### **4^ LUCE**

#### **1Lettore**

##### **La rinuncia ad accogliere la vita**

*Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiamo generato nella coscienza di molti la scarsa o*

*nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un "diritto", mentre " la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione in ogni fase del suo sviluppo" (Dignitas infinita 47).*

*Per di più, restano largamente inapplicate quelle disposizioni (cfr. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all'aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano "per rimuovere le cause che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza, offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto" (L 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.*

## **PREGHIERE DEI FEDELI**

**V.:** Preghiamo con Gesù e diciamo ad ogni invocazione:

**Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

### **2Lettore**

Sono molti i conflitti in atto nel nostro mondo, sono molti gli uomini e le donne che soffrono perché hanno perso tutto sotto le bombe. Aiutaci Signore perché il nostro agire contribuisca a disarmare il cuore, il pensiero, la mano, l'economia del profitto. **Preghiamo:**

**R. Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

L'esodo di uomini, donne e bambini, nostri fratelli, che cercano una speranza di vita attraversando il Mediterraneo e l'Europa non cessa. Signore, scuoti le nostre vite affinché possiamo accogliere, proteggere, promuovere e integrare ogni fratello che ha bisogno di vivere la propria vita. **Preghiamo:**

**R. Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

La manipolazione della vita che vuole prevalere sulla creatura e sul creatore, non domini le nostre scelte ma ci spinga a impegnare le nostre energie per dare voce con vigore e coraggio a chi non ha voce. **Preghiamo:**

**R. Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

Signore, ogni donna che, travolta dall'angoscia e dallo smarrimento, coraggiosamente decide di portare avanti una gravidanza difficile lasciando in mani sicure il nascituro, sia sostenuta con la forza del tuo Spirito. **Preghiamo:**

**R. Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

Ti affidiamo Signore, tutte le persone che operano al servizio del bene comune, siano testimoni consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di custodire e servire la vita. **Preghiamo:**

**R. Donaci il tuo coraggio e la gioia di fare il bene**

**V. Tu, Signore che sei la vita, dà vita a queste preghiere. Tu, che sei la Parola eterna, riempi di senso le nostre parole. A Te Signore, nostra Speranza, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli. A. Amen**

**V. PADRE NOSTRO**

**PREGHIERA PER LA VITA**  
**(Papa Benedetto XVI)**

Signore Gesù,  
che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza  
la Chiesa e la storia degli uomini;  
che nel mirabile Sacramento del tuo Corpo e del  
tuo Sangue ci rendi partecipi della Vita divina  
e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;  
noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Prostràti dinanzi a Te, sorgente e amante della  
vita, realmente presente e vivo in mezzo a noi, ti  
supplichiamo.

Ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana  
nascente, rendici capaci di scorgere nel frutto del  
grembo materno la mirabile opera del Creatore,  
disponi i nostri cuori alla generosa accoglienza di  
ogni bambino che si affaccia alla vita.

Benedici le famiglie,  
santifica l'unione degli sposi,  
rendi fecondo il loro amore.  
Accompagna con la luce del tuo Spirito  
le scelte delle assemblee legislative,  
perché i popoli e le nazioni riconoscano e  
rispettino la sacralità della vita, di ogni vita  
umana.

Guida l'opera degli scienziati e dei medici,  
perché il progresso contribuisca al bene integrale  
della persona e nessuno patisca soppressione e  
ingiustizia.

Dona carità creativa agli amministratori e agli  
economisti, perché sappiano intuire e  
promuovere condizioni sufficienti  
affinché le giovani famiglie possano serenamente  
aprirsi alla nascita di nuovi figli.

Consola le coppie di sposi che soffrono  
a causa dell'impossibilità ad avere figli,  
e nella tua bontà provvedi.

Educa tutti a prendersi cura dei bambini orfani o  
abbandonati, perché possano sperimentare il  
calore della tua Carità, la consolazione del tuo  
Cuore divino.

Con Maria tua Madre, la grande credente,  
nel cui grembo hai assunto la nostra natura  
umana, attendiamo da Te, unico nostro vero  
Bene e Salvatore, la forza di amare e servire la  
vita, in attesa di vivere sempre in Te,  
nella Comunione della Trinità Beata. Amen.

**ORAZIONE E BENEDIZIONE**

**C.:** O Dio, ti ringraziamo per averci riuniti questa sera come comunità cristiana a favore della vita, di questa vita o Dio Tu sei l'unico Signore! In Gesù, nello Spirito Santo Tu ci dici: "Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza". (Gv 1,1) Per Cristo nostro Signore. **A. Amen**

**V.** La benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio, e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A. Amen**

**CANTO FINALE**

# CANTI

## *LUCE GENTILE (G. Liberto)*

*Sostieni il mio cammino nella notte,  
non chiedo di vedere già la meta  
tu mostrami soltanto il primo passo  
e oggi questo basterà.*

*Da solo decidevo la mia strada,  
l'orgoglio mi guidava nelle scelte  
dimentica quegli anni in cui non ti pregai  
Tu oggi sei la guida mia.*

***Guidami tu, luce gentile,  
guidami tu in questo buio che mi stringe,  
scura è la notte, la mia casa è lontana  
ma so che con te io la troverò  
Guidami tu, luce gentile,  
guidami tu fino alla luce del mattino,  
scura è la notte, la mia casa è lontana,***

***ma so che con te io la troverò***

*Mi ha sempre sostenuto la tua forza,  
Per monti e fiumi ancora lei mi porterà,  
sarà con me finché la notte passerà,  
mi guiderà sicuro a te.*

***Guidami tu, luce gentile,  
guidami tu in questo buio che mi stringe,  
scura è la notte, la mia casa è lontana  
ma so che con te io la troverò  
Guidami tu, luce gentile,  
guidami tu fino alla luce del mattino,  
scura è la notte, la mia casa è lontana,  
ma so che con te io la troverò  
Guidami tu***

## *LODI ALL'ALTISSIMO (M. Frisina)*

*Tu sei Santo Signore Dio,  
Tu sei forte, Tu sei grande,  
Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,  
Tu Padre Santo, Re del cielo.  
Tu sei trino, uno Signore,  
Tu sei il bene, tutto il bene,  
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,  
Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.  
Tu sei bellezza, Tu sei la pace,  
la sicurezza il gaudio la letizia,*

*Tu sei speranza, Tu sei giustizia,  
Tu temperanza e ogni ricchezza.  
Tu sei il Custode, Tu sei mitezza,  
Tu sei rifugio, Tu sei fortezza,  
Tu carità, fede e speranza,  
Tu sei tutta la nostra dolcezza.  
Tu sei la Vita eterno gaudio  
Signore grande Dio ammirabile,  
Onnipotente o Creatore  
o Salvatore di misericordia.*

## **GRAZIE PADRE BUONO (D. Branca)**

Ritornèrò e andrò da mio padre  
e gli dirò: ho peccato contro il cielo e contro  
di te,  
non sono più degno, lo so,  
del tuo santissimo nome.

Ritornèrò e andrò da mio padre  
e gli dirò: come uno dei tuoi ser – vi ora mi  
tratterai,  
non sono più degno, lo so,  
ma tu mi tendi la mano,  
mi accogli e mi abbracci con gioia.

Grazie Dio, sei padre buono,  
grazie Dio, per il tuo perdono.  
Eccomi, non sono servo,

tu mi dici figlio mio.  
Quale onor l'anello al dito,  
quale amor i calzari ai piedi,  
cuore mio esulta per l'immenso amor  
del padre tuo,  
canta grazie Dio.

Padre mio sei misericordia,  
Padre mio solo tu sei la speranza dell'uma-  
nità.  
Ancora di certo cadrò  
ma il mio peccato, Signore,  
si perde nel tuo immenso amore.

Cuore mio esulta per l'immenso amor  
del padre tuo, canta grazie Dio.

**ASCOLTA CREATORE PIETOSO (M. Frisina)**

*Ascolta Creatore pietoso  
Le nostre preghiere e le lacrime  
Che in questo tempo santo  
T'offriamo nella penitenza*

*Tu scruti le menti e i cuori  
Conosci le nostre miserie  
A noi che torniamo pentiti  
Concedi la grazia del perdono*

*Pietà di noi, pietà di noi  
Pietà di noi, Signore  
Ascolta la nostra supplica  
Ascolta e perdona*

*È grande il nostro peccato  
Ma il tuo amore è più grande  
A gloria del tuo santo nome  
Ai deboli dona il tuo balsamo*

*Col giogo della penitenza  
Correggi il corpo ribelle  
E l'anima libera sciogli  
Dagli aspri legami del peccato*

*Pietà di noi, pietà di noi  
Pietà di noi, Signore  
Ascolta la nostra supplica  
Ascolta e perdona*